

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: POLI.DESIGN S.C.R.L.  
Sede: VIA DON GIOVANNI VERITA', 25 MILANO MI  
Capitale sociale: 31.500,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MI  
Partita IVA: 12878090153  
Codice fiscale: 12878090153  
Numero REA: 1593683  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 855920  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2022

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	609.241	674.635
II - Immobilizzazioni materiali	250.149	243.933
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.748	22.748
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>882.138</b>	<b>941.316</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	2.001.859	1.989.647

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.118	1.922.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.981	5.137
Imposte anticipate	49.760	62.062
IV - Disponibilita' liquide	3.338.581	3.570.882
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.340.440</i>	<i>5.560.529</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>419.985</b>	<b>366.233</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.642.563</i>	<i>6.868.078</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	31.500	31.500
IV - Riserva legale	15.593	15.593
VI - Altre riserve	324.335	93.204
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	58.481
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.318	172.650
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>380.746</i>	<i>371.428</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>-</b>	<b>78.325</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>340.631</b>	<b>286.531</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>3.165.238</b>	<b>3.401.862</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	2.638.511	2.701.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	526.727	700.000
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.755.948</b>	<b>2.729.932</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>6.642.563</i>	<i>6.868.078</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.000.728	7.200.351
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	85.863	84.690
altri	22.139	27.120
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>108.002</i>	<i>111.810</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.108.730</i>	<i>7.312.161</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.374	41.261
7) per servizi	5.313.198	4.729.327
8) per godimento di beni di terzi	539.380	408.959
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	768.662	615.841
b) oneri sociali	221.369	181.588
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.900	50.270
c) trattamento di fine rapporto	74.900	50.270
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.064.931</i>	<i>847.699</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	263.954	237.101
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	196.310	179.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.644	57.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.377	9.104
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>273.331</i>	<i>246.205</i>
12) accantonamenti per rischi	-	78.325
14) oneri diversi di gestione	786.235	682.525
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.046.449</i>	<i>7.034.301</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>62.281</b>	<b>277.860</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	51	453
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>51</i>	<i>453</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>51</i>	<i>453</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.634	7.621
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.634</i>	<i>7.621</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(31)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(7.583)</i>	<i>(7.199)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>54.698</b>	<b>270.661</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

	31/12/2022	31/12/2021
imposte correnti	33.077	55.484
imposte differite e anticipate	12.303	42.527
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>45.380</i>	<i>98.011</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.318</b>	<b>172.650</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 9.318,08.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla conferma del trend di crescita del settore master. Il valore della produzione è infatti passato da euro 7.312.161 del 2021 ad euro 8.108.731 del 2022.

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

#### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche alla luce di quanto risulta dalla documentazione prospettica (budget) redatta. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

#### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

---

#### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

#### Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare alcune voci di bilancio. In particolare gli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione caratteristica, precedentemente classificati alla voce A) 5) altri ricavi e proventi, sono stati riclassificati nel rispetto dei principi contabili alla voce A) 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni mentre le erogazioni ricevute a titolo di liberalità, precedentemente classificate alla voce A) 5) altri ricavi e proventi – altri, sono stati riclassificate nel rispetto dei principi contabili alla voce A) 5) altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio.

### **Criteri di valutazione applicati**

---

#### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno – sito e commerce	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - marchi	18 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - software	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali – spese manutenzione da ammortizzare su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### *Costi di impianto e di ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

In particolare, i costi sostenuti per manutenzione su beni di terzi (nuova sede e nuove aule, condotte in locazione) sono stati ammortizzati secondo un piano sistematico definito sulla base della durata del contratto di locazione.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Attrezzature industriali e commerciali – impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali – attrezzatura varia	15%
Altri beni – macchine elettroniche	20%
Altri beni – telefoni cellulari	20%
Altri beni – mobili e arredi	15%
Altri beni materiali	12,5%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.



## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

L'importo iscritto in bilancio è relativo alla quota di costo della partecipazione nella società POLIHUB SERVIZI Srl per euro 18.000,00 pari al 16,67% del capitale sociale, alla quota di costo nel consorzio POLIEDRA per euro 4.648,00 pari al 4,72% del fondo consortile e alla quota di costo nella società consortile INNOVA.COM. Si precisa che non si rilevano perdite durevoli di valore per cui la valorizzazione delle stesse viene lasciata al costo.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 98.618,36 relativo a possibili perdite, attribuibili ad euro 49.900,00 a singoli crediti di difficile realizzabilità e quanto ad euro 48.718,36 per ulteriori rischi connessi alla realizzabilità di altri crediti. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un utilizzo del fondo di euro 5.938,23 dovuto alla copertura delle perdite su crediti ritenuti inesigibili nel presente esercizio, e ad un incremento pari ad euro 9.377,28.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

## Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

**Altre informazioni**

Commento

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter, del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Nota integrativa, attivo****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Immobilizzazioni**

Movimenti delle immobilizzazioni

**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
--	---------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	-------------------------

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.087.271	463.728	22.748	1.573.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412.636	219.795	-	632.431
Valore di bilancio	674.635	243.933	22.748	941.316
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	130.917	74.472	-	205.389
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	612	-	612
Ammortamento dell'esercizio	196.310	67.644	-	263.954
Totale variazioni	(65.393)	6.216	-	(59.177)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.188.949	460.219	22.748	1.671.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	579.708	210.070	-	789.778
Valore di bilancio	609.241	250.149	22.748	882.138

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti rispetto l'esercizio precedente.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.989.647	12.212	-	-	-	2.001.859	12.212	1
<b>Totale</b>	<b>1.989.647</b>	<b>12.212</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.001.859</b>	<b>12.212</b>	<b>1</b>

## Commento

Si precisa che il credito di euro 4.981,00 con scadenza oltre l'esercizio successivo è relativo al contributo per l'acquisto di beni strumentali di cui alla legge 160/2019.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8, del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
31.500	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
15.593	Utili	B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
324.335	Utili	A;B	324.335	-	324.335
<i>Totale</i>			324.335	-	324.335
<i>Totale Composizione voci PN</i>			324.335	-	324.335
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro</b>					

## Commento

In base a previsione statutaria le riserve di utili non sono distribuibili.

## Debiti

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti rispetto l'esercizio precedente.

Si precisa che il debito con scadenza oltre l'esercizio successivo pari ad euro 526.727,00 è relativo al contratto di finanziamento stipulato con INTESA SANPAOLO S.P.A. con garanzia rilasciata in data 18.12.2020 (ai sensi del decreto – legge n. 23/2020 e legge di conversione n. 40/20, art. 13, comma 1) da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.a., sul fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, di complessivi euro 700.000,00.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	3.401.862	-	-	-	236.624	3.165.238	236.624-	7-
<b>Totale</b>	<b>3.401.862</b>	-	-	-	<b>236.624</b>	<b>3.165.238</b>	<b>236.624-</b>	<b>7-</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

---

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nel dettaglio i suddetti, pari ad euro 85.863,00, sono da riferirsi per euro 1.363,00 al credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali sostenuti nel 2021, istanza presentata ai sensi dell'art. 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, e per euro 84.500,00 ad erogazioni ricevute a titolo di liberalità.

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%				

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 14, del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	207.333	-
Differenze temporanee nette	(207.333)	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(62.062)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	12.303	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(49.759)	-

### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE	-	4.934	4.934	24,00	1.184	-	-
Perdite d'esercizio	85.057	21.147	106.204	24,00	25.489	-	-
Compensi amministrativi non soci professionisti precedenti non dedotti (coll.387)	8.840	780	9.620	24,00	2.308	-	-
Imposte pagate da esercizi precedenti (coll.418)	296	204	500	24,00	120	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	164.400	(78.325)	86.075	24,00	20.658	-	-

### Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	21.147			-		
di esercizi precedenti	85.057			85.057		
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>106.204</b>			<b>85.057</b>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	106.204	24,00	25.489	85.057	-	20.414

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.



## Dati sull'occupazione

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	20	23

### Commento

Si rileva un decremento di n. 5 unità rispetto la media dell'esercizio precedente.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	78.660	21.320

### Commento

Si precisa che nell'importo di euro 21.320,00 (compresa cassa di previdenza dottori commercialisti) corrisposto ai sindaci, l'importo di euro 6.500,00 (compresa cassa di previdenza dottori commercialisti) è da attribuire all'attività di revisione legale dei conti.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies, del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

---

### Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

---

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che oltre a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, nella sezione trasparenza a cui si rinvia, ha presentato diverse domande e istanze per i seguenti contributi:

- credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali sostenuti nel 2021 pari ad euro 1.363,00, istanza presentata ai sensi dell'art. 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni.
- contributo per acquisto di beni strumentali di cui alla legge 160/2019 e legge 178/2020, evidenziato in bilancio per la quota di competenza dell'esercizio 2022 tra i contributi in conti impianti, alla voce A) 5) del conto economico per euro 3.756,04 relativo ad investimenti in beni generici non 4.0 effettuati nel 2020, 2021 e 2022. Nel 2022 la società ha utilizzato in compensazione l'importo di euro 1.712,26 relativo ad investimenti dell'esercizio 2020 e l'importo di euro 9.683,51 relativo ad investimenti dell'esercizio 2021. Alla data di fine esercizio resta da compensare l'importo di euro 9.807,63, di cui euro 5.136,78 relativo ad investimenti dell'esercizio 2020 ed euro 4.670,85 relativi ad investimenti dell'esercizio 2022.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare a riserva straordinaria l'utile d'esercizio pari ad euro 9.318,08.

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 28/03/2022

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Matteo Oreste Ingaramo

